Periodico mensile
del dopolavoro ferroviario
anno XXXIV numero 2
febbraio10 2001
spedizione
in a.p. 45% art. 2 comma
20/b L. 662/96
filiale di Genova

Superba

DLF

▶ Gli Studenti della "Pallavicini" a Principe

▶ Due nuove "Case" per i Soci DLF

Per la creazione del
Più avanzato Sistema
d'Ascolto Digitale
i nostri ingegneri
hanno valutato a
fondo tutte le
Possibilità .....
..... alla fine hanno
attinto dalla Più
Naturale
Tecnologia Acustica

Il tuo Audioprotesista

SCONTI PER SOCI DLF

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

NUMEROVERDE 800-013567

• Genova	Piazza Piccapietra 2	Tel. 010 56.25.16	• Imperia	Via Berio 36	Tel. 0183 292.292
• Ge-Bolzaneto	Via Zamperini 27/R	Tel. 010 745.35.96	• Savona	Via Guidobono 103A/R	Tel. 019 82.95.06
• Ge-Sestri P.	Via Mascagni 14	Tel. 010 650.88.4	• La Spezia	Via S.Agostino 12	Tel. 0187 296.73
• Chiavari	Via Entella 91	Tel. 0185 370.701			

Superba DLF

http://www.genova.dlf.it/sol.htm

Periodico mensile delle sezioni del Dopolavoro Ferroviario di Genova, Novi Ligure.

Direttore editoriale
Pierluigi Favareto

Direttore responsabile
Umberto Rossi

Redattore capo
Eros Amadei

Redattori
Rosaria Augello
MarioDotti
Sebastiano Lopes

Progetto grafico
Roberta Lagustena

Impaginazione
Flavio Azzarelli www.azzarelli.com

Foto di copertina
Maschere a Venezia
foto di *Emilio Scappini*

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria 9 - 16126 GENOVA GE,
Tel. 010261627, Fax 010261806

Aut.Trib. Genova n.12 del 29/2/96
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 5 febbraio 2000

Stampa
Erga Direct
via Biga, 52 r -16144 Genova
tel. 010 8328441

Tiratura copie n° 10.200
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

Associazione Dopolavoro Ferroviario DLF GENOVA

Info DLF

Associata Agenzia Stampa Nazionale DLF

Sommario

Un bilancio dell'anno trascorso
di Alessandro Cabella 4
Il Circolo "Don Minetti"
di Alfio Poggi 5
La festa della Befana
di Rosaria Augello 7
Gli studenti della "Pallavicini" 8
"Orario amico"
di Mauro Sicco e Gianfranco Giordano 9
Serata "Turchia"
di Roberto Bixio 10
Poesie (Premio Lett. "Superba") 11
Due nuove "Case" per i Soci DLF 12
I Puritani (l'ultimo Bellini)
di Gianni Bartalini 13
Vola nel cuore della Valpolcevera
di Pasquale Costa 14
ADMO 15
Fermodellismo 17
O lunàio dea Spèza
di Roberto Della Vedova 18
La Locomotiva- Linee di solidarietà 19
Caro amico scacchista
di Luigi Bolletta 20
DLF NOVI L. : Tesseramento 2001 21
Camminare è un po' sognare
di Elisabetta Pizzochero 23
Turismo 24
InfoNews 26
Cleopatra, una grande regina
di Eros Amadei 28
Arte e lusso della seta
di Ludovica Radif 30
Teatro Modena (Programma) 31

Un bilancio dell'anno trascorso e l'impegno per il 2001

DI ALESSANDRO CABELLA

È una naturale esigenza che ogni individuo cerchi di vivere in modo sereno e piacevole il proprio tempo libero e di soddisfare le proprie esigenze. In una associazione come il DLF assume particolare rilievo la capacità di promuovere, gestire e coordinare attività ricreative, culturali sportive e sociali per un impegno intelligente del tempo libero.
Per realizzare le attività i consiglieri addetti che hanno competenza nei settori è necessario che operino in modo concreto per raggiungere le finalità e gli scopi che sono:

- Impegno del tempo libero attraverso la partecipazione alle attività.
- Rafforzare lo spirito di appartenenza dei Soci.
- Consolidare il dialogo con la base sociale.
- Raccogliere spunti utili a migliorare il livello dei servizi e utilizzo delle strutture.
- Rivalutare l'immagine del DLF.

È bene ricordare che per ottenere questi risultati c'è bisogno di una saggia e attenta amministrazione soprattutto economica.
In questo periodo solitamente si fanno i bilanci e le verifiche dell'anno trascorso; viene subito una considerazione: è stato un anno di svolta, un cambiamento totale, un periodo durante il quale il Consiglio Direttivo con impegno ma soprattutto con consapevolezza e cautela ha affrontato i problemi economici. Le scelte e le decisioni che hanno prodotto un mutamento radicale hanno comportato momenti dialettici e di dibattito forte. Il metodo adottato dal Consiglio Direttivo è stato quello di produrre uno sforzo collettivo per il risanamento ed essere all'altezza dei compiti per rispondere alle domande dei Soci. La politica degli investimenti ha puntato su investimenti con risorse "disponibili" nei settori più redditizi, evitando avventure economiche rischiose. Gestire un ciclo economico di sviluppo con attenzione, volto al contenimento delle spese generali di gestione con un costante controllo.
La disponibilità alla collaborazione, la fiducia (che non vogliamo tradire), e l'aiuto, non solo morale, ci è stato dato dalla Associazione Nazionale DLF; questi sono stati gli elementi che ci hanno confortato e dato la forza di operare.
Fiduciosi, ma con moderazione, nell'affrontare gli impegni del 2001 esprimo l'auspicio che la nuova fase porti maggior aggregazione fra i Soci ed uno sviluppo più qualitativo nei servizi verso di loro.
A conclusione di questo percorso esprimo il riconoscimento per l'impegno di tutti, i capi gruppo, i collaboratori ed un ringraziamento per il loro contributo fattivo che permette all'Associazione DLF di progredire e di svilupparsi. Un grazie sincero anche a tutti i Soci che hanno partecipato a tante manìfestazioni e iniziative.

Soluzioni Web per ogni tipo di esigenza

G-host Web Solutions

Assistenza specializzata Hardware Software. Realizzazione e assemblaggio personal computer e piccole reti. Consulenza Internet. Spazio Web. Progettazione, realizzazione, promozione e aggiornamento siti e pagine Web. Grafica Web e filmati Macromedia Flash 4 e 5. Realizzazione siti di e-commerce. Programmazione applicativi Web Internet e Intranet con HTML, JavaScript, ASP, Java, applicativi Office.

INTERNET
HARDWARE
SOFTWARE

G-HOST di Acampora Via S. B. del Fossato 10/39 – 16149 – GE tel. 010 6444034
Ind. Internet http://www.g-host.it

Un circolo del DLF vicino al mare

DI ALFIO POGGI

È vero, a Principe, vicino al Miramare c'è un Circolo DLF,il "Don Minetti". È un circolo piccolo, ma in una posizione particolare: ha una vista mare stupenda e, pur essendo vicinissimo alla stazione, è tranquillo e silenzioso. Esso è composto da un bar e da locali destinati a coloro che giocano a carte o desiderano semplicemente trascorrere il proprio tempo libero seduti ad un tavolo, bevendo qualcosa e conversando con gli amici.

Per quelli che amano fare dello sport è a disposizione un campo di calcetto, che viene usato anche dalle scuole del quartiere.

Riguardo a questo campo dovrebbe concludersi, nell'anno in corso, l'iter burocratico per la costruzione di uno spogliatoio e per la sistemazione dell'area adiacente (allo scopo è già stato predisposto un finanziamento da parte dell'Associazione Nazionale DLF).

Il circolo ha, da pochi giorni, un nuovo gestore , il sig. Fontana, che opera con passione e competenza per essere all'altezza delle aspettative nostre e dei nostri Soci; è chiaro, tuttavia che, almeno in questi primi momenti, egli avrà bisogno dell'aiuto di tutti per rilanciare questa struttura che acquisterà presto, ne siamo sicuri, un posto di rilievo nell'ambito dei circoli DLF.

Il finanziamento personale agevolato per tutti i dipendenti delle ferrovie

- ▲ Tasso annuo nominale 5,5%
- ▲ Acconti immediati dell'80%
- ▲ Restituzione da 24 a 120 mesi
- ▲ Anche con protesti e pignoramenti
- ▲ Anche con cessione in corso
- ▲ Possibilità di estinzione anticipata

Alcuni esempi:

Netto ricavo	60 mesi	120 mesi
Lire 8.000.000	Rata 190.000	Rata 115.000
Lire 14.000.000	Rata 325.000	Rata 205.000
Lire 20.000.000	Rata 460.000	Rata 290.000

La rata ed il TAEG (min. 11.9- max 14.9) degli esempi sono calcolati in base a una durata ed importo delle operazioni, riferiti ad un dipendente Ministeriale di sesso maschile.
Legge 180 del 5/1/1950, D.P.R. 895 del 28/7/1959, Art. 1260 e segg. Codice Civile.

Tasso fisso per l'intera durata **del finanziamento**

Punti informativi FINEMIRO in LIGURIA

GENOVA	SAVONA	LA SPEZIA
Via C. Barabino, 28/4	Via Paleocapa, 12/1	Via S. Bartolomeo, 101
tel. 010 532100	tel. 019 8335471	tel. 0187 280010

La festa della Befana

DI ROSARIA AUGELLO

La festa della Befana fa parte della tradizione "storica" del DLF ed è particolarmente cara a noi tutti.
Certo, il suo scopo e la sua funzione sono profondamente cambiati dai lontani anni 30, quando essa iniziò il suo lungo viaggio nel mondo della Ferrovia.
Allora la festa rappresentava una vera e propria forma di assistenza nei confronti dei Ferrovieri e le loro famiglie; oggi, in cui la situazione sociale (ed economica) è molto cambiata, essa costituisce soprattutto un momento di allegria, di incontro e, spesso, di reciproca conoscenza.
Per questo anche questo anno 2001, il 6 Gennaio, come è consuetudine, la Befana è arrivata con la sua magica scopa, regalando sorrisi e dolciumi.
Per l'occasione, il Teatro Albatros è stato allestito a festa; conduttore della serata, l'eclettico Carlo Cambiaso che ha diretto e coordinato l'intera manifestazione.
Il via è stato dato dal bravissimo "mago" Gabriele Gentile, che, in un crescendo di gridolini e risate, ha saputo catturare l'attenzione di grandi e piccini.
Quando poi, ha fatto il suo ingresso, la Befana (il bravo Antonio Aversa) che, salita sul palco, ha distribuito le centinaia di calzette rosse, si sono alzate una, dieci, cento manine, e una, dieci, cento vocine festanti gridavano in un unico coro:- a me!, a me!- La festa è poi proseguita con una "merenda" a base di panettone, aranciata e, per i grandi, il classico spumante, preparata e distribuita da alcune signore presenti, alle quali va il ringraziamento di tutto il Consiglio Direttivo.A manifestazione conclusa, stanchi ma felici, non è rimasto altro che pulire la sala; così tutti, dal Presidente ai collaboratori, abbiamo preso in mano la scopa, (non più magica) e tra una ramazzata e un brindisi la "Befana" se n'è andata portandosi via i suoi sorrisi ed i suoi dolciumi.

foto di Emilio Scappini

Gli studenti della "Pallavicini" a Principe

foto di Emilio Scappini

Il 17 di Gennaio gli Studenti della Scuola Elementare " Pallavicini ", di Pegli, sono venuti in visita alla Stazione Ferroviaria di Ge-Principe: Da tempo, nell'ambito del Progetto Scuola-Ferrovia, avevamo in mente di invitare gli alunni delle scuole a visitare un impianto ferroviario ed i Dirigenti FS, da noi interpellati, hanno prontamente aderito alla nostra richiesta relativa a Principe, non solo accordando i necessari permessi , ma anche fornendo personale esperto per accompagnare i ragazzi nella visita delle varie strutture della Stazione e fornire loro le necessarie spiegazioni.

Gli studenti (ed i loro Insegnanti) hanno così potuto vedere da vicino "cose" che sono sconosciute al grosso pubblico e rappresentano il cuore e le nervature del sistema ferrovia : la cabina ACEI, i locomotori di manovra, le macchine per la "bigliettazione" e tante altre apparecchiature e macchinari.

Al termine, a conclusione della giornata, i ragazzi sono stati ospiti del Dopolavoro : con gli insegnanti, si sono recati presso il Bar Dlf di Via A. Doria, dove li attendevano il Presidente ed i Consiglieri del nostro Sodalizio e qui è stato servito loro un piccolo rinfresco. Pensiamo che, per questi giovani, sia stata un'esperienza importante quella di vedere, per così dire, dietro le quinte e scoprire come sia complessa e articolata l'attività che consente ai treni di muoversi e spostare merci e persone da una Regione all'altra del nostro Paese.

Far conoscere ai giovani il modo della Ferrovia (e gli uomini e le donne che vi lavorano): questo era il nostro scopo, e questo continueremo a fare, grazie anche all'appoggio e al sostegno dei Dirigenti FS e di tutto il Personale ferroviario, che non ci è mai mancato e, siamo sicuri, non ci mancherà nemmeno in futuro per le altre iniziative che abbiamo in programma.

COSIMINI s.r.l.
Agenzia Tecnica
Olidata
Tutte le soluzioni
Hardware e Software
per:
LO STUDIO - L'HOBBY
IL LAVORO
Canon EPSON hp invent
Microsoft olivetti lexikon
Vico Campetto 3r - GENOVA
Tel. 010/2473900 - Fax. 010/2473220
evitate le trappole ...

... scegliete la Garanzia !
intel inside pentium III
3 GARANZIA ANNI

PARTICOLARI CONDIZIONI AI SOCI D.L.F.

Percorso didattico "Orario amico"

DI MAURO SICCO E GIANFRANCO GIORDANO

Questo progetto si pone nell'ambito del "Progetto Scuola-Ferrovia" ed è finalizzato alla prospettiva di un primo approccio con l'universo treno/stazione.

Il percorso didattico può essere modulato a seconda del tipo di uditorio al quale deve essere rivolto (scuola media inferiore o superiore) ed ha spiccate caratteristiche di multidisciplinarietà rispetto alle materie di insegnamento, con particolare riguardo alla geografia, in rapporto alle linee ferroviarie, alla storia, con tutta la parte che concerne la rivoluzione industriale e lo sviluppo delle ferrovie in Italia e in Europa, all'economia con particolare risalto all'aspetto ecologico del trasporto su ferrovia.

Dopo la parte di contatto con la scuola e con il corpo insegnante, si può iniziare il percorso articolato in due fasi. Durante la prima fase, in ambito scolastico, si tratteranno argomenti riguardanti la conoscenza dell'orario ferroviario. In particolare verrà illustrato il corretto procedimento che porta alla formazione di un itinerario di viaggio in tutte le sue parti, attraverso la spiegazione di come viene suddiviso l'orario ferroviario, come si legge una pagina, quali sono le linee e come sono divise tra lunga percorrenza, relazioni regionali e ferrovie concesse. Una parte verterà sui vari tipi di treni circolanti sulla rete (ES, IC, Ir, R), sui servizi offerti, sulla normativa e sulle offerte commerciali. Si curerà poi la spiegazione delle simbologie presenti nelle stazioni e sui treni.

Alla fine di questa prima fase, in ambito scolastico sono previste verifiche sul posto attraverso piccole esercitazioni pratiche nelle quali gli alunni potranno costruirsi il proprio itinerario tipo utilizzando le conoscenze apprese. La seconda fase porterà gli alunni all'interno della realtà ferroviaria mediante la visita una grande stazione. Qui i ragazzi saranno i protagonisti di una esercitazione pratica che li guiderà, dopo l'arrivo in stazione, attraverso il percorso tipico del viaggiatore, che li porterà prima all'Ufficio Informazioni, poi agli Sportelli Prenotazioni Biglietti, infine sui binari di partenza.

Dopo questo primo percorso si svilupperanno "sul campo" quei temi ed argomenti che nella prima fase hanno interessato maggiormente i ragazzi.

Per sviluppare il percorso didattico descritto verranno utilizzati alcuni mezzi sussidiari come orari ferroviari, cartine della rete, eventuale materiale delle Ferrovie Concesse, tariffari e normative, nonché orari ridotti da fornire in omaggio. Altri strumenti utilizzabili saranno: materiale fotografico, lucidi per proiettare gli argomenti trattati, materiale di consumo in genere.

CARNEVALE 2001

27 febbraio 2001

ore 21

via G.B. Roggerone 8

Serata danzante in Maschera "fai da te" a TEMA LIBERO con orchestra e rinfresco. Premiazione della Maschera più originale.

Informazioni

Alfio Poggi 0335 6979407

Carlo Cambiaso 0338 3957780

Serata Turchia

DI ROBERTO BIXIO

foto di Giuseppe Bonelli

Lunedì 22 gennaio 2001 il Dopolavoro Ferroviario di Genova ha organizzato una "serata Turchia" nei rinnovati locali di via Degola 2r, a Sampierdarena, presso il Crazy Bull - American Bar, che mette a disposizioni i propri spazi e il moderno impianto video dotato di maxischermo.

L'evento, realizzato in collaborazione con il **Centro Studi Sotterranei** di Genova, era dedicato a due aspetti particolari della cultura anatolica: la **Cappadocia Sotterranea** e i **Kilim e Tappeti dei Nomadi**.

Cappadocia Sotterranea: documentario video commentato dal Centro Studi Sotterranei di Genova.

Gli esperti del Centro Studi Sotterranei da 10 anni stanno conducendo indagini sulla più estesa "civiltà trogloditica" che si è sviluppata nel bacino del Mediterraneo non meno di 2000 anni fa. Oggetto delle missioni speleo-archeologiche sono le misteriose "città sotterranee" ubicate in Cappadocia, nel cuore dell'Altopiano Centrale Anatolico. Sulla base di tali ricerche è stato realizzato un **video professionale** che documenta le esplorazioni condotte nei labirinti scavati dall'uomo nel sottosuolo di questa affascinante regione. Le telecamere, seguendo coraggiosamente gli esploratori genovesi, penetrano per la prima volta nelle antichissime gallerie scavate nel tufo per decine di chilometri e a profondità di oltre 40 metri sotto il livello dell'altopiano, calandosi per pozzi vertiginosi e superando strettoie e dispositivi di difesa. Non meno suggestivo è il paesaggio, tormentato e fiabesco, che bisogna necessariamente percorrere per localizzare gli accessi degli insediamenti sotterranei: canyon, calanchi, torri e pinnacoli scolpiti dagli agenti meteorici, fanno da sfondo alle attività rurali della attuale popolazione turca la quale convive con le vestigia di un antico passato di cui essa stessa ha vaga memoria storica. Ittiti, Persiani, Romani, Bizantini, Arabi sono soltanto alcuni dei popoli che hanno lasciato tracce evidenti sul territorio della Cappadocia dove, dall'anno mille in poi, si sono insediati prima i Turchi Selgiuchidi e poi gli Ottomani.

Il video ha vinto il primo premio per il miglior documentario scientifico dell'anno 2000.

Kilim e Tappeti dei Nomadi. Esposizione di tappeti delle tribù turche del Caucaso e dell'Anatolia.

La Cappadocia non è soltanto rinomata per le fantastiche morfologie naturali e per le antichissime testimonianze archeologiche, ma è anche uno dei poli della più tipica tra le attività artigianali dei Turchi: la manifattura dei tappeti. La tradizione di questi oggetti, vere e proprie opere d'arte, si perde nella notte dei tempi. Oggi elementi di arredamento diffusi nelle moderne case occidentali, sono stati e sono ancora (sempre più raramente) elementi della vita quotidiana dei Nomadi Turcomanni: nelle loro tende servono da pavimento e da letto ravvivando, nello stesso tempo, con la policromia dei colori vegetali, le loro case viaggianti. L'infinita sequenza di disegni, carica di simbologie religiose e culturali, è motivo di riconoscimento tribale. I difetti di lavorazione sono il marchio di autenticità. La varietà delle loro caratteristiche sottintende tecniche di lavorazione diverse.

Tutto questo, e molto di più, racconterà un esperto proveniente direttamente dalla Cappadocia, italiano ma turco di "adozione", esponendo la sua notevole collezione di tappeti vecchi e antichi raccolti nelle regioni e negli sperduti villaggi al di qua e al di là del Caucaso.

I Vincitori di "Superba" 2000

sez A: poesia

2ª CLASSIFICATA

UN MONDO SENZA LUCE

E' notte. Rapida e fitta
scende dal cupo cielo
come un fulmine piomba
di casa in casa e rimbomba.
Ombrelli bucati,
fosse profonde
varcate da alvei rossi
e da una finestra un'ombra
urla a squarciagola.
Tronchi senza radici,
agnelli lacerati,
palazzi in cenere
anime in fiamme.
Una nebbia arida arida
Avvolge il gelido etere
E all'immagine attonita
Guarda ... il mondo tace !

Gian Luca Barbagallo

3ª CLASSIFICATA

NON E' UN RICORDO

Il tempo è la paura,
la mia memoria un cavallo.
Suo cavaliere, nel buio
per questi campi io cavalco,
senza indugiare in ricordi
fuggenti come baleni.

Il solitario cammino
nel tempo non ha che una sosta
nell'anno della tua morte :
- isola nera di pianto -.

Piazza di freddi marmi
di rigida luna. Io mi fermo,
la memoria trattengo
dallo spavento impennata.

Vicino al cipresso ove sogni,
per rivederti discendo.
Non è un ricordo, è realtà
e veritiero il dialogo
che intreccio, o madre, con te
quando noi qui ci incontriamo.

Paride Traini

OTTICA TAMPONI

Via Caffa,2 r. (piazza Tommaseo) telefono 010 318680

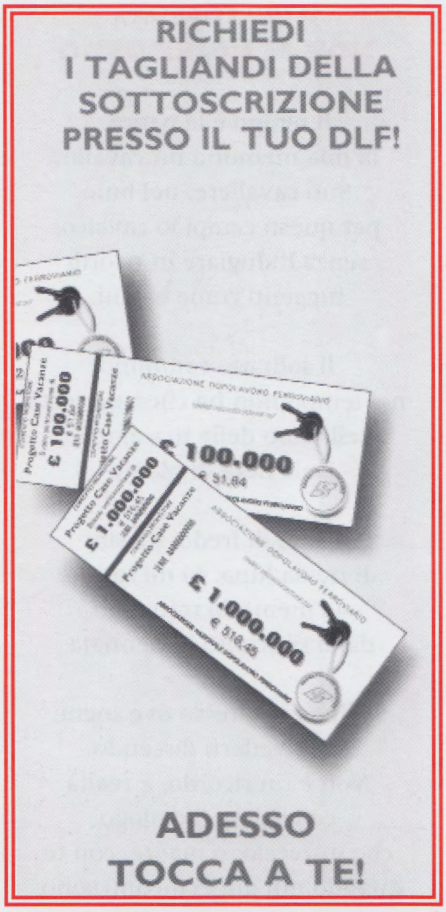
offre a tutti i soci DLF vantaggi e prestazioni eccezionali: sconti fino al 30%

- montature e lenti delle migliori marche
- assistenza gratuita
- controllo della vista assolutamente gratuito effettuato con l'ausilio di moderna strumentazione

comodo e facile posteggio in Piazza Tommaseo, che verrà da noi rimborsato

Presentarsi con la tessera DLF

Due nuove "Case" per i soci DLF



Il Progetto "Case Vacanze" è entrato nella fase attuativa mediante l'acquisto (di cui abbiamo già dato notizia) di due strutture ex Opafs : Golfo Aranci e Vico del Gargano.

Queste "Case", come noto, verranno destinate alle vacanze dei Soci DLF che sottoscriveranno le quote della Cooperativa, costituita dall'Associazione Dopolavoro, al fine di gestire questo nuovo complesso immobiliare.

Per informazione ai nostri Soci, riportiamo, qui appresso, una prima sommaria descrizione delle due citate strutture.

Golfo Aranci

- UBICAZIONE

Il complesso immobiliare è situato nel Comune di Golfo Aranci, in prossimità del porto e prospiciente il piazzale esterno della Stazione FS (linea Cagliari - Golfo Aranci).

Al complesso si accede direttamente dal piazzale della Stazione.

La struttura si trova a pochissimi chilometri da Olbia e nelle immediate vicinanze della nota "Costa Smeralda".

- CARATTERISTICHE

Il complesso è costituito da quattro edifici (superficie coperta mq. 1804, area totale mq 12600 circa) ed è dotato di una piscina di medie dimensioni.

Vico del Gargano

- UBICAZIONE

Il complesso immobiliare si trova in località "San Menaio", frazione di Vico del Gargano (FG), dal quale dista circa sette chilometri, ed è situato lungo la Statale n° 89, a brevissima distanza dal mare (dal quale lo separa la linea ferroviaria Garganica) e a poca distanza da Rodi Garganico e Peschici, rinomati centri turistici.

- CARATTERISTICHE

Il complesso è costituito da quattro edifici (superficie coperta mq. 3250), immersi in un parco con pineta di mq. 17400 circa.

I Puritani
l'ultimo Bellini

DI GIANNI BARTALINI

Il 23 settembre 1835 moriva a Puteaux (Parigi), in circostanze misteriose, Vincenzo Bellini protagonista assoluto della scena lirica italiana nel decennio 1825-'35. Nato a Catania, il 3 novembre 1801, Bellini fu genio precoce, stimato ed amato dai suoi conterranei al punto che gli offrirono la possibilità di studiare al Conservatorio di Napoli, ove ebbe come maestro Nicola Zingarelli. Nella sua breve carriera compose dieci opere, molte delle quali sempre rimaste in repertorio nei cartelloni di tutto il mondo: *Adelson e Salvini* (1825), *Bianca e Fernando* (1826) - opera che inaugurò il Teatro Carlo Felice il 7 aprile 1828 - *Il Pirata* (1827), *La Straniera* (1829), *Zaira*(1829), *I Capuleti e i Montecchi* (1830), *La Sonnambula* (1831), *Norma* (1831), *Beatrice di Tenda* (1833) e *I Puritani* e *I Cavalieri*. Andata in scena per la prima volta al Théatre Italien di Parigi, il 25 gennaio 1835 con strepitoso successo, *I Puritani* valsero a Bellini la nomina di Cavaliere della Legion d'onore da parte di Luigi Filippo di Borbone Orléans. Il libretto, ricavato dal dramma *Tetes Rondes et Cavaliers* dei francesi Ancelot e Saintine, (a sua volta derivato da *I Puritani di Scozia* di Scott), segnò l'abbandono della proficua collaborazione con Felice Romani (autore di ben sette libretti per il Maestro) e fu affidato al Conte Carlo Pepoli. Dopo trent'anni di assenza dalle scene genovesi, quest'ultimo gioiello del grande Catanese è andato in scena al Teatro Carlo Felice, in una edizione certamente da ricordare. Regia, scene e costumi sono stati affidati a Pier Luigi Pizzi, il quale con il genio che lo contraddistingue, ha sapientemente utilizzato le smisurate potenzialità della macchina scenica del Teatro, creando strutture scorrevoli in continuo movimento, una delle quali di forma ottagonale su due piani (il superiore inclinato in maniera inquietante), di notevolissimo effetto scenografico, intorno alle quali si muovevano i personaggi della vicenda, elegantissimi nei gesti e nei costumi (trionfo del grigio). Qualche riserva sulla regia: lo sfollamento delle masse attraverso la scala è apparso rumoroso e lento, condizionando così i tempi dell'orchestra. Ottimo il cast vocale: *splendida, deliziosa, immensa*; così titolavano i giornali esaltando l'interpretazione di Mariella Devia nel ruolo di Elvira. Esauriti questi aggettivi, usati da altri, non resta che ringraziare il soprano imperiese per le sensazioni indimenticabili offerte al pubblico con la sua voce adamantina, la sua impeccabile tecnica, la sua classe. Nel ruolo affettuosamente senile di Giorgio, Erwin Schrott è stato esemplare, così come Stefano Antonucci, vigoroso e vibrante nei panni di Riccardo (ottimo il celeberrimo insieme nel finale d'atto secondo). Nell'impervio ruolo di Arturo, che Bellini scrisse per il tenore Rubini, Raul Hernandez ha offerto una prova dignitosissima dopo qualche difficoltà iniziale. Alberto Rota (Valton) Sonia Prina (Enrichetta) e Pietro Picone (Bruno) egregi comprimari. Qualche sfasatura nell'orchestra diretta dal non sempre impeccabile Vladimir Spivakov, all'esordio con una partitura belliniana. Sempre una garanzia il Coro. Tanti giovanissimi in sala: la cosa non può che far piacere, a patto che in futuro lascino a casa i loro infernali giochini elettronici..

"Vola nel cuore della Valpolcevera"

DI PASQUALE COSTA

Dopo un periodo di inattività, Venerdì 10 novembre 2000, ha riaperto i battenti l'Albatros, lo storico cinema-teatro di Rivarolo. Questo grazie alla volontà della V Circoscrizione Valpolcevera, che ha finanziato e organizzato la prima trance della stagione, alla disponibilità del Dopolavoro Ferroviario di Genova, che ha messo a disposizione uno spazio così importante, alle associazioni I Carrogê e Cycnus Coro Opera festival, che hanno curato la programmazione.

La ricca programmazione di spettacoli a ingresso libero, circa una ventina fra cabaret, musica e teatro, che ha animato il palcoscenico dell'Albatros nei mesi di Novembre e Dicembre ha dimostrato che è possibile far rivivere questo spazio, indispensabile per rendere sempre più attiva culturalmente questa vasta e popolosa parte della nostra città. Gli abitanti della Valpolcevera - e non solo - hanno manifestato di apprezzare questa iniziativa partecipando numerosi a tutte le serate, oltre 200 persone ad ogni rappresentazione.

Ma lo spettacolo continua.

I Carroggê hanno curato la programmazione della stagione teatrale 2001 con un cartellone che, dal 5 Gennaio, propone spettacoli di teatro dialettale, con cadenza quindicinale.

Il Centro Culturale Carignano cura la programmazione cinematografica con la proiezione di film in tutti fine settimana ed è in allestimento anche una programmazione musicale.

È importante che gli sforzi per proseguire in questa operazione siano congiunti e ci auguriamo che la partecipazione del pubblico sia sempre più numerosa perché... l'Albatros continui a volare!

STAGIONE TEATRALE - FEBBRAIO 2001

Sabato 3 ore 21.00 e Domenica 4 ore 16.00

La compagnia Teatro Popolare di Genova in 'Na viddoa de bon cheu

di Gianni Orsetti

regia di Gianni Orsetti

Sabato 17 ore 21.00 e Domenica 18 ore 16.00

I Carroggê in 'Na faccenda de famiggia

Di Hart Braddle - traduzione Ebe Buono Raffo

regia Enrico Aretusi

PREZZI

Posto unico L. 15.000

Ridotto L. 12.000

Soci DLF L. 10.000.

Teatro Albatros
Via Roggerone 8
Genova Rivarolo
Tel. 010 7491662

ADMO

Associazione Donatori Midollo Osseo

Gentile lettore,

Mi permetto di sottoporTi un problema attraverso la gentile ospitalità di questo giornale, perché lo ritengo vitale per molte persone.

Il **Registro Italiano Donatori Midollo Osseo**, che da oltre 10 anni collabora con strutture analoghe in altri paesi del mondo, contribuendo a salvare vite umane, non è ancora stato riconosciuto istituzionalmente dallo Stato Italiano, così come non è riconosciuta la figura del Donatore di midollo osseo.

Il **Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo (Italian Bone Marrow Donors Register- I.B.M.D.R.)** è una struttura creata presso l'E. Ospedali Galliera di Genova.

Lo scopo è quello di permettere l'identificazione del donatore volontario non consanguineo compatibile con il paziente colpito da leucemia e bisognoso di trapianto di midollo osseo. Nel 1990 è stata fondata l'Associazione ADMO, presente in tutte le regioni italiane, il cui scopo è quello di sensibilizzare la popolazione sulla donazione di midollo osseo.

I donatori, dagli iniziali 2000, sono diventati oggi oltre 270.000.

L'**I.B.M.D.R. è al 4° posto tra i registri mondiali**, funziona grazie all'E.O. Ospedali Galliera e all'ADMO; ad esso si rivolgono i 30 centri di Ematologia che in Italia eseguono il trapianto di midollo osseo, e i registri internazionali.

- **L'I.B.M.D.R.** dal 1989 ha coordinato 1136 ricerche con esito positivo per trapianti da donatore non consanguineo:
  881 ricerche per pazienti italiani;
  255 ricerche per pazienti stranieri.
- **681 volontari italiani** hanno donato il loro midollo:
  426 per pazienti italiani
  255 per pazienti stranieri;
- **455 volontari stranieri hanno donato il loro midollo per pazienti italiani**.

L'I.B.M.D.R. è l'unico Registro al mondo, tra i registri omologhi delle 36 nazioni con cui quotidianamente svolge la ricerca del donatore compatibile, **ad essere NON riconosciuto dalla propria legislazione nazionale**.

L'Italia è l'unico paese al mondo che non tutela il donatore volontario di midollo osseo.

Da 8 anni è in discussione al Parlamento una proposta di legge (C.5978) per il loro riconoscimento, tuttavia, per motivi formali e di burocrazia, tale proposta stenta a divenire legge.

Ti chiediamo, se sei d'accordo, di darci una mano per l'approvazione della legge prima delle vicine elezioni politiche.

È sufficiente che tu sottoscriva la lettera sul retro di questa pagina, la metta in una busta indirizzata al **Presidente della Repubblica- Palazzo del Quirinale- 00187 Roma oppure la invii a ADMO Federazione Italiana (anche via fax al numero 02 39001170)**

Un grazie di cuore per l'attenzione e per l'eventuale collaborazione.

p. ADMO Regione Liguria
Mario Bisio

Egregio signor
Presidente della Repubblica

Egregio Signor
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Palazzo del Quirinale
00187 ROMA

Egregio Signor Presidente,

Non so se Ella è a conoscenza che esiste un REGISTRO ITALIANO DONATORI MIDOLLO OSSEO che ogni anno (dal 1989) contribuisce a salvare molte vite umane.

Questo Registro, al quale fino ad oggi hanno aderito oltre 270.000 iscritti, è collegato con i Registri di altre 35 nazioni e con essi forma un unico *network* di oltre 6.500.000 potenziali donatori che sono a disposizione di tutti quei pazienti che necessitano di un trapianto di midollo osseo.

Questa struttura gode della massima fiducia e ammirazione negli altri Paesi, ed è per numero di donatori al 4° posto nel mondo e al 3° in Europa.

Questa struttura si chiama Italian Bone Donors Register (I.B.M.D.D.R.) ha sede a Genova presso l'Ospedale Galliera ed è economicamente sostenuta da una fondazione creata da ADMO.

Attualmente al Parlamento è in discussione la proposta di legge C. 5978 per riconoscere istituzionalmente la struttura del Registro e la figura del donatore di midollo osseo.

La proposta di legge purtroppo stenta ad andare in porto e questo minaccia la crescita e addirittura la sopravvivenza del Registro Italiano.

La prego pertanto, nella Sua qualità di primo cittadino italiano, di far sì che la vita di tanta gente non dipenda più da una formalità burocratica.

Con rispettosi saluti

Firma

Data
.....
Nome
.....
Cognome
.....
Indirizzo
.....

Programma serate GFG

VENERDÌ 23 MARZO 2001
ore 21,15
Sala Blu del DLF
150 anni di ferrovie svizzere
La proiezione di diapositive sar‡ a cura di Luca Cecchi e la videocassetta a cura di Marco Lauretta.

INGRESSO LIBERO.

VENERDÌ 20 APRILE 2001
ore 21,15
Sala Blu del DLF
Diesel del Nord-Est: Autunno in Pennsylvania
Proiezione di diapositive e videocassette a cura di Marco Lauretta e Sergio Vadora.

INGRESSO LIBERO.

VENERDÌ 18 MAGGIO 2001
ore 21,15
Sala Blu del DLF
A 200 all'ora tra New York e Washington: elettrici del Nord Est
Proiezione di diapositive e videocassette a cura di Marco Lauretta e Sergio Vadora.

INGRESSO LIBERO.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Carlo Ciaccheri, tel. 0348 640 76 94
E-mail: carlo.ciaccheri@libero.it

GRUPPO FERMODELLISTICO GENOVESE

GRUPPO FERMODELLISTICO GENOVESE

fondato nel 1952

Il Comune di Genova ed il Centro Civico Buranello in collaborazione con il Gruppo Fermodellistico Genovese - DLF organizzano una mostra di fermodellismo, con borsa scambio presso il Centro Civico Buranello di Genova Sampierdarena nei giorni 5 e 6 maggio 2001, orario al pubblico 9-18.
La borsa scambio si terrà il 6 maggio.

Per informazioni ed adesioni
Carlo Ciaccheri, cell. 0348.640.76.94 - e-mail: carlo.ciaccheri@tiscalinet.it .

Per la borsa scambio
Enrico Delle Piane, tel. 010.36.50.21, cell. 0347.513.38.84

O lünàio dea spèza

DI ROBERTO DELLA VEDOVA

Tra la ridda di calendari per il 2001, iper-reclamizzati più o meno carichi di cosce e poppe o di bicipiti trasudanti olio, mi è sembrato di buon gusto portare tra le pareti domestiche, soffuse di affetti familiari, due calendari nostrani:uno genovese e uno spezzino, così da avere l'opportunità, mese dopo mese, di conoscere ed imparare qualcosa della terra dove vivo. E veniamo ai *calendarî o lunäi*.

Il primo - *O Lunäio do Baciccia* - è edito dalla ERGA, la casa editrice del nostro mensile. Contiene foto in bianco e nero di angoli di Genova com'erano agli inizi del '900, oltre a foto di paesi liguri. Piazza Caricamento appare senz'altro più turistica di oggi, con i carri e cavalli in sosta, il tram e una fila di trattorie adorne di tende. Alassio aveva il casinò, inaugurato nel 1902. Sono inoltre elencate numerose tisane e fiori esotici tipo *ylang-ylang* la cui essenza ha funzione rilassante. I giorni della settimana sono scritti in *zeneize* così come i proverbi, i Santi in italiano, oltre alle fasi lunari. A fianco del giorno, c'è abbastanza spazio per qualche annotazione. *O lunäio* è in commercio dal 1975.

Il lunario della Spezia invece, compie 21 anni. È assai colorato e lo si può appendere sia in forma ridotta sia estesa. Quest'anno, le prime pagine sono dedicate a foto di antichi palazzi così come per ogni mese, oltre ai vari sponsor. Qualche esempio: Il mese di gennaio ci mostra il palazzo Oldoini, già residenza della contessa di Castiglione. Il mese di marzo il Museo diocesano, fine XV secolo, dove, vicino al portale è segnata la distanza per Genova: Km. 99.5. Contiene Inoltre profili di spezzini o liguri illustri, proverbi, sagre, cucina regionale e nazionale dell'ottocento, *"a ressetta de me nona"*, accadde un secolo fa, l'oroscopo, gli strani antichi rimedi, l'almanacco storico, *er proverbio der mese*, *i modi de dìe*, un glossarietto-vocabolario spezzino-italiano e, *dulcis in fundo*, una poesia in spezzino. Direte, e i giorni? sono al loro posto scritti in spezzino così come i Santi. *Sant'Agné* per Agnese. Questo lunario molto curato, è ideato da Eugenio Giovando che oltre ad essere uno tra i più importanti poeti liguri, compone musica e canzoni (circa 200) ed è autore di svariate pubblicazioni. Le foto sono di PierGiuseppe Oliva. Per i collezionisti e gli appassionati di cose nostrane sono due calendari da non perdere. *O lunäio do Baciccia* si può acquistare nelle edicole. Anche *O lünaio dea Spèza*, ma in quelle della Spezia o provincia. Chi volesse richiederlo può contattare l'associazione "I ragazzi di Migliarina" stradone Doria 19100 Migliarina (La Spezia).

Anche al gruppo "O Nostro parlà..." era baluginata l'idea di creare un calendario. Non sarebbe una buona iniziativa pubblicare un *lunàio* D.L.F. per il 2002 o, se fosse possibile, per il 2003? Al presidente e al C.D. l'ardua risposta.

AIUTIAMO AD AIUTARCI

Da questo numero ha inizio la collaborazione con L'Associazione Italiana Stomizzati e Incontinenti. (A.I.STOM) con articoli e incontri al D.L.F. di Genova P.P.

A.I STOM. LIGURIA
Associazione Ligure Incontinenti e Stomizzati

LIBERTÀ DI NASCONDERSI

Queste note sono rivolte a tutti, coloro che hanno subito una colo ileo uro stomia cioè a tutti gli stomizzati. Si perché chi ha affrontato una simile operazione, dopo la dimissione dal reparto chirurgico, fra le numerose problematiche che incontra, c' é anche quella di considerarsi una persona incapace di condurre una vita di relazione come prima dell' insorgere della malattia; ed e' che quando ci si rapporta con gli altri, sempre meno si crede di essere g1i unici al mondo con questo disturbo. Purtroppo le istituzioni non informano dell'esistenza dell' A.I.STOM(Ass. Incontinenti stomizzati).

L'A.I.STOM ha sede centrale a Roma, in Liguria e' nata 2O anni fa ed e' un'Associazione senza scopo di lucro. Ogni martedì, durante le nostre riunioni, si scambiano informazioni sulle difficoltà derivanti dal modo di essere. Cerchiamo di far capire ai nuovi venuti che non si tratta di una semplice sopravvivenza, bensì dell'inizio di una nuova vita, certo diversa, ma con la giusta dose di qualità e salute. Infatti, una volta presa dimestichezza con i presidi e con il loro uso "vivere", con lo "stoma" prendersene cura diventa naturale. Constatare che altri hanno dei piccoli e grandi problemi del vivere quotidiano è di stimolo per inserirci nella società. Inoltre l' Associazione A.I.STOM LIGURIA informa dell'esistenza di due centri di riabilitazione dove gli stomizzati, presentando una richiesta del loro medico curante, e senza nessun pagamento ticket, vengono visitati da medici e personale qualificato. Questi centri sono ubicati presso; I.S.T. Ospedale S.Martino Genova e presso Osp. Villa Scassi Ge/Samp pad. N.8.

Noi ci auguriamo che questo articolo, possa essere di utilità e coloro che fossero interessati possono venire a trovarci nella nostra sede oppure contrattarci personalmente.

Sede c/o Azienda Osp. Villa Scassi Ge/Samp. fondi padiglione N° 6 tel. 010419552 Martedì ore 1500 1700 Recapito.Via Bari 4/6A 16127 Ge. c/c p, 19403161 - CF 95007970106

A.I.STOM LIGURIA

I rappresentanti dell'Associazione saranno disponibili presso il D.L.F. per informazioni e chiarimenti

28 MARZO e 30 MAGGIO
dalle 15:00 alle 17:00

ALZHEIMER

Il rappresentanti dell'Associazione saranno disponibili presso il D.L.F. per informazioni e chiarimenti

20 MARZO
dalle 15:00 alle 17:00

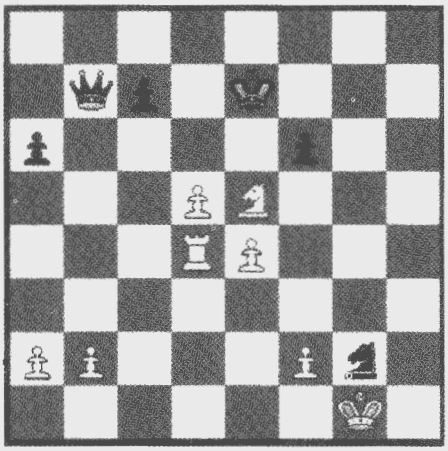
AFASICI A.IT.A. LIGURIA

i rappresentanti dell'associazione saranno disponibili presso il D.L.F.

14 FEBBRAIO - 18 APRILE
13 GIUGNO 2001
dalle 15:00 alle 17:00

Caro amico scacchista...

di Luigi Bolletta



Caro ineffabile amico scacchista, l'opportunità di ritrovarci con questa rubrica a tu per tu, in un certo senso, mi fa lo stesso effetto di quando gioco dal vivo una partita a scacchi. Quel signore, sempre ineffabile, che mi sta di fronte e che cerca di studiare le mie mosse mi crea un certo imbarazzo e perciò a mia volta devo dimostrare sempre una certa sicurezza, dato che oltre i pezzi che si muovono sulla scacchiera esiste anche un confronto psicologico da non sottovalutare. Tempo fa particolari situazioni di gioco causavano in me una forte emozione che si traduceva in una forma di tremore alle mani. La cosa mi creava un disagio tale che per questo motivo le mie partite naufragavano miseramente. Per vincere il senso di vertigine che si ha in montagna la cura migliore è quella di affrontare con più intensità le vette e le situazioni critiche di vuoto, cosa che feci in "illis temporibus " e guarii di quell'inconveniente. Così vale per gli scacchi che ho giocato con più frequenza e credo di essermi guarito da quel tremito a scapito, purtroppo, del pathos che sta agli scacchi come il formaggio sui maccheroni. Vi chiedo scusa, mi andava dirvelo, ma dato che rischio di tediarvi con la mia spicciola filosofia passo subito al tema della presente. Mi capita sotto gli occhi lo schema che ripropongo in calce tratto dalla rivista " Torre e cavallo" del quale non è detto se si tratta di uno studio o di un finale di una partita. Così a vederlo la vittoria del nero sembrerebbe la più logica conclusione della tenzone dato il vantaggio della donna contro la torre, ma, e questo è il bello degli scacchi, si verifica una situazione della quale, senza imporvi di trovare voi la soluzione, l'inevitabilità la fa da padrona. Datemi la mano e facciamo insieme un po' di strada sulla scacchiera in compagnia di una torre la quale si è data il destino dell'immolazione per propiziare un doppio di cavallo. Il primo tentativo d'offerta avviene con la torre in B4. Il nero ovviamente per non subire il famoso doppio nasconde la Donna in C8. La torre bianca si offre di nuovo in B8 costringendo ancora la Donna a fuggire nell'unica casa libera in H3. La torre incalza e si porta in H8. Il nero fa barriera con il cavallo credendo di impedire le velleità del bianco, il quale invece lo prende dandosi in pasto alla Donna la quale, meschina, tenta ancora una fuga in C8. La torre insiste in H8. La Donna nera va in B7 e di fronte ad una sfrontata torre che si porta in B8 non rimane che la sua presa, quindi subire il doppio e l'esito scontato della partita. Vi ho privato della ricerca della soluzione, contrariamente ai quesiti che propongo dei quali vi reputo troppo intelligenti per attendervi da me la risposta, perché in questo caso il bello è la descrizione dell'itinerario e la perseveranza della torre che rende ineluttabile il destino della Donna

Tesseramento 2001

di Giovanni Agapito

Con l'inizio dell'anno è partita la campagna tesseramento per il 2001 e, nel sottolineare l'importanza di questo adempimento, volendo fare un'analisi dei nostri potenziali associati, desidero rivolgermi in modo particolare alla categoria degli scettici.
Naturalmente mi scuso con queste persone che sono nostri colleghi o ex colleghi , poiché è ovvio che non voglio ledere il pensiero altrui, però come rappresentante di questa Associazione, sento il dovere di chiarire alcuni aspetti del nostro sistema associativo.
Il DLF di Novi è una Associazione regolarmente costituita e registrata presso l'Ufficio del Registro di Novi ligure, con un proprio Statuto ed un Codice Etico approvati dall'Assemblea Generale dei Soci. L'Associazione aderisce all'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario con sede in Roma, è apartitica, democratica, non ha fini di lucro e si propone di promuovere, sviluppare e coordinare tutte quelle attività culturali, ricreative, sportive, turistiche e sociali per il proficuo impiego del tempo libero dei propri Soci. L'Associazione è gestita da un Consiglio Direttivo, costituito dal Presidente, Vicepresidente, Segretario e da quattro Consiglieri con incarichi specifici di settore, eletti democraticamente e con un mandato di quattro anni. L'Amministrazione viene curata da un Amministratore nominato dal Presidente. Vi è poi un organo di controllo, il Collegio dei Sindaci, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci, che ha il compito di controllare e verificare che tutto si svolga in base alle norme statutarie.
Mi auguro di aver esposto in modo chiaro tutti quegli elementi di trasparenza per cui ogni ferroviere o ex ferroviere possa scegliere liberamente di aderire o no alla nostra Associazione, evitando strumentalizzazioni o concetti precostituiti.
Il nostro impegno, non sempre facile, richiede una buona dose di passione, professionalità, molta disponibilità ad accettare suggerimenti e magari anche critiche, possibilmente costruttive. Ognuno di noi che opera all'interno del DLF desidererebbe esaudire tutte le richieste dei Soci, purtroppo non sempre è possibile per vari motivi, tra i quali quello finanziario. Vorrei far capire a quelli che chiedono di intraprendere nuove attività che il DLF non è un erogatore di denaro e che questo non viene utilizzato liberamente dai Consiglieri, dal Presidente o dal Vicepresidente, ma in base alle norme statutarie e fiscali che nessuno di noi può eludere. E' necessario quindi che questi Soci si riuniscano, emanino un loro regolamento interno, nominino un loro rappresentante, indichino scopi, finalità e previsione di spesa riferita all'attività da svolgere e presentino il tutto al Consiglio Direttivo, il quale valuterà in base allo Statuto e alle disponibilità di bilancio.
Invito, pertanto, tutti i Soci che non hanno ancora rinnovato la tessera a farlo e coloro che, per scetticismo o per altri motivi, non hanno mai fatto parte del DLF ad aderire con fiducia. L'Associazione ha bisogno del contributo di tutti, anche di coloro che sono convinti di avere idee diverse dalle nostre.

IL SETTORE RICREATIVO PROPONE

Domenica 4 Marzo, una giornata a CASELLA; viaggio da Genova a Casella con trenino d'epoca; pranzo presso ristorante "Camugin", con menu a base di stoccafisso e baccalà.
Quota di partecipazione di L. 58.000.

Ulteriori informazioni presso la segreteria del DLF in Novi Ligure (Piazza Falcone e Borsellino, n° 16).

ISTITUTO SCOLASTICO PRINCIPE DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Istituto legalmente riconosciuto dal 1947
con presa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione
Piazza Acquaverde 4 (atrio Stazione Principe) - 16126 Genova
Telefax 010 246.2644 - Tel.010 274.3782 (FS) Tel.010 251.8477

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL PROSSIMO
ANNO SCOLASTICO 2000/2001
AI SEGUENTI CORSI

CORSI LINGUISTICI: Corso collettivo di INGLESE articolato su 5 livelli (1°- 2°- 3°- 4°- First Certificate) con lezioni bisettimanali di 90' ciascuno in orari pre serali. Corsi collettivi di **TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO**: con lezioni settimanali di 2 ore consecutive in orari pre serali con insegnanti di madre lingua. Corsi individuali di **INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO - TEDESCO - RUSSO - ARABO** con orari a scelta dei partecipanti e con l'Assistenza di personale qualificato. Corsi collettivi di **LINGUA ITALIANA per stranieri**.
NOVITÀ! Con in nuovo anno scolastico si effettueranno CORSI BABY di LINGUE ESTERE scolari e pre scolari su più livelli.
INFORMATICA: Corsi individuali di formazione per OPERATORE su PC MS-DOS - VIDEOSCRITTURA - CONTABILITA' COMPUTERIZZATA - AUTOCAD - EXCEL - ACCES - WINDOWS '98 - WORD per WINDOWS
PROGRAMMAZIONE: C - C++ - VISUAL BASIC - INTERNET - TECNICO HARDWARE - FLASH - PHOTOSHOP.
Corsi con orari a scelta dei partecipanti (dalle ore 9 alle ore 20) nella sede dell'Istituto.
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - SEGRETARIATO (Segretaria d'Azienda, Segretaria di Direzione, Segretaria internazionale) - DATTILOGRAFIA (Elettronica ed Elettrica) - ESPERTO IVA/PAGHE E CONTRIBUTI - STENOGRAFIA - CONTABILTA' GENERALE - MARKETING (Assicurativo, Turistico, Immobiliare) - TOUR OPERATOR - ANIMATORE TURISTICO - HOSTESS - STEWARD (Internazionale, di Volo, di Navi), Receptionist Congressi e Meeting - ARRENDAMENTO - FUMETTO - GRAFICA PUBBLICITARIA
CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI FS che saranno indetti dalle FS.

Promozione rivolta ai Soci del Dopolavoro Ferroviario

L'istituto Scolastico Principe Dopolavoro Ferroviario è lieto di annunciare ai Soci del Dopolavoro Ferroviario che potranno beneficiare di condizioni speciali a loro riservate (ed ai loro familiari) su TUTTI i corsi Linguistici: *Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo*; Informatici: *MS-DOS, Windos 98, Word, Excel, Access, Programmazione C e C + +, Autocad, Internet* e di formazione professionale: *Segretariato, Turismo*, consegnando la presente lettera entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento.
La data di inizio corso, i giorni e gli orari di frequenza saranno a scelta dello studente. Questa speciale combinazione potrà essere utilizzata anche presso le sedi WSI di:
Via Roma, 10/4 Tel. 010 587158 Via Cantore, 39/4 Tel. 010 414552 Via Cavallotti, 23/6 Sc. B - Tel. 010 383285

Camminare è un po' sognare

DI ELISABETTA PIZZOCCHERO

Sono stati venti i partecipanti a questo weekend di Capodanno alla scoperta (riscoperta per alcuni) del Parco Regionale della Maremma.
Il Parco si estende lungo la costa tirrenica da Principina a Mare ad Alberese, fino a Talamone. Elementi geografici significativi sono costituiti dall'ultimo tratto del fiume Ombrone, dai Monti dell'Uccellina, dall'area palustre della Trappola, oltrechè dal tipo di costa, a tratti sabbiosa e a tratti a falesia precipite.
Dopo un viaggio all'insegna di partite a carte, chiacchierate piacevoli e letture informative, siamo arrivati a Grosseto, capoluogo della Maremma.
Alberese era il punto da dove partivano gli itinerari effettuati durante il weekend.
Il primo itinerario (A2-Le Torri), era quello più rappresentativo del parco e, nella prima parte, lasciata la Strada degli Olivi, si sviluppava in una zona di macchia alta. Man mano che si saliva, la vegetazione cambiava sia per l'azione del vento che per l'intervento degli animali e dell'uomo.
C'era chi ammirava i corbezzoli, chi fotografava, chi saltellava qua e là e chi procedeva con passo lento e ritmato ripensando forse alle tante evocazioni letterarie che hanno reso la Maremma una terra di confine e di leggenda. Sfortunatamente il tempo ha cominciato a peggiorare, ma noi, noncuranti della pioggia, ci siamo inoltrati nella zona di pineta dove Peter, uno zoologo bulgaro e guida del parco, incontrato per caso, ci ha portati attraverso una scorciatoia ad osservare, a pochi metri di distanza due cinghiali.
Il giorno dopo il tempo non prometteva niente di buono così abbiamo deciso di effettuare il percorso A5/A6 - Forestale e Faunistico, due brevi itinerari didattici che, avendo un tratto iniziale in comune, possono essere percorsi in una sola visita. Qui, tra rovere e sughere, siamo riusciti ad avvistare alcuni daini ed una lepre ha attraversato il sentiero, disturbata dal mio passo piuttosto svelto e rumoroso, andando a nascondersi in chissà quale cespuglio.

foto di Elisabetta Pizzocchero

Nel pomeriggio, una parte del gruppo è tornata a Grosseto ed è stato un peccato perché il tempo ci ha regalato una tregua che ci ha permesso di percorrere una parte dell'itinerario A4 che porta a Cala di Forno. L'effetto era bellissimo: una lingua di macchia mediterranea digradante sul mare, dove la spiaggia lunga e sabbiosa faceva venire voglia di correre nel vento e lasciare libera la fantasia.
Il piccolo poeta che c'è in me è sbucato fuori all'improvviso e, una volta tornata in albergo, ha composto questa poesia che io dedico agli amici che hanno condiviso con me questa vacanza:

Una lingua di verde digrada nel grigiore del mare
Tra il cisto e il corbezzolo lo sguardo si perde.
Chi parla, chi saltella,
chi cammina piano, chi svelto.
Una lingua di verde si confonde nel crepuscolo.
Camminare è un po' come sognare.

LIGURSIND TOUR DLF, via Andrea Doria 13, Genova
Tel 010 2465880 - 010 2465869
0102465928 - 010 2465961
Fax 010.2465961 Tel FS (958-858) 3784
E-mail: ligursind@dlf.it
Sito Internet: www.genova.dlf.it

Orario di apertura:
da lunedì a venerdì 9/12:30-15/18:30

SPECIALE LIGURSIND

ITALIA

CARNEVALE DI VENEZIA
23/25 febbraio
Pullman G.T. - L. 477.000

ROMA SPECIAL
1/4 marzo - 29 marzo / 1 aprile
Pullman G.T. - L. 639.000

ROMA
8/11 marzo
Pullman G.T. - L. 510.000

SORRENTO E NAPOLI SPECIAL
1/4 marzo
Pullman G.T. - L. 499.000
29 marzo / 1 aprile
Pullman G.T. - L. 529.000

WEEK-END "CÀ DEL LISCIO"
3 / 4 marzo
Pullman GT redfazza

TOUR DELLA BASILICATA
24 / 31 marzo
Treno - L. 1.250.000

LUOGHI DI PADRE PIO
28 marzo / 1 aprile
Pullman GT- L. 640.000

TOUR DELLA CALABRIA
31 marzo / 7 aprile
Treno - L. 1.250,000

ITINERARIO MUSICALE in COSTIERA AMALFITANA
2 / 8 aprile
Treno - L. 1.050.000

GITE DI UN GIORNO

FEBBRAIO - MARZO

LA SPEZIA: MUSEO LIA E ARSENALE MILITARE
Trasporto: Pullman GT
Partenza: 18 Febbraio 2001

CASELLA: STOCCAFFISSO E BACCALÀ
Trasporto: Trenino
Partenza: 25 Febbraio 2001

NIZZA: CARNEVALE
Trasporto: Pullman GT
Partenza: 25 Febbraio 2001

BRESCIA: MUSEO DELLA DONNA
Trasporto: Pullman GT
Partenza: 11 Marzo 2001

APRILE - MAGGIO

VENTIMIGLIA: GIARDINI HAMBURY E DOLECEACQUA
Trasporto: Pullman GT

SASSELLO: MUSEO PERRANDO E ...FUNGHI
Trasporto: Pullman GT

BUSSETO: TERRE VERDIANE
Trasporto: Pullman GT

SETTIMANE BIANCHE

Settimane bianche in Hotel a partire da L. 399.000 a persona.
Settimane bianche individuali a partire da L. 450.000 ad appartamento.

IN PULLMAN

PASSO DEL TONALE
Pullman GT
18/25 marzo L. 950.000

MISURINA
Pullman GT
3/10 marzo L. 905.000

8 MARZO A PRANZO FRA LE DONNE

Pullman dalla stazione FS di Savona
L. 70.000 + treno

EXTRA CATALOGO

PARIGI
Pullman GT
21/25 febbraio
L.650.000

LIGURSIND srl
Viaggi e Vacanze

SALISBURGO
Pullman GT
23/25 febbraio
L.340.000

ROMA
Pullman GT
8/11 Marzo
L.510.000

Formula "DRIVE IN EUROPA" Ibis Hotels

Prenotazioni Hotel Ibis in tutti i paesi Europei

A FINE FEBBRAIO 2001 SARANNO DISPONIBILI IN AGENZIA I NUOVI CATALOGHI

2001 VIAGGI PER IL TERZO MILLENNIO

SOGGIORNI MARE E MONTI 2001

Parti al volo, paghi a' rate!

Chiudi le valigie e scegli il viaggio più lungo, più bello, più emozionante. Con FinemiroBanca potrai pagarlo a rate quando ritorni. In tutta serenità.

Finemiro
Cardine

RATEIZZAZIONI A TASSO PARTICOLARE

Il gruppo Pesca

attività anno 2001

DI CARLO NICCOLI

Riportiamo, qui appresso, il calendario delle attività del Gruppo Pesca per il corrente anno; in proposito si precisa che tutti gli iscritti al DLF, con bollino pesca 2001, possono partecipare alle manifestazioni del gruppo. Le iscrizioni si ricevono presso la sede DLF di Ge Pontedecimo (Tel. 010/2743400; Fs 3400).

CALENDARIO GARE E RADUNI 2001

1) Acque salse

31 Marzo	gara pasquale
22 Aprile	1ª gara diga foranea
05 Maggio	2ª gara diga foranea
27 Maggio	3ª gara diga foranea
02 Giugno	4ª gara diga foranea
17 Giugno	5ª gara diga foranea
30 Giugno	6ª gara diga foranea
15 Luglio	7ª gara diga foranea
08 Settembre	8ª gara diga foranea

2) Acque interne

7 - 8 Aprile	raduno di pesca alla trota (lago Vobbia)
25 Aprile	raduno di pesca alla trota (lago Vobbia)
12-13 Maggio	raduno di pesca alla trota (lago Vobbia) campione sociale
9-10 Giugno	raduno di pesca alla trota (lago Vobbia)
01-02 Settembre	raduno di pesca alla trota (lago Vobbia)
15-16 Settembre	raduno di pesca alla trota (torrente Scrivia)

Le zone di svolgimento di gare e raduni sono soggette a variazioni, al caso i Soci saranno informati al'atto dell'iscrizione alla manifestazione.

ASSEMBLEA GENERALE GRUPPO PESCA

Venerdì 23 Febbraio 2001, con inizio alle ore 20,30, presso il Circolo di Ge Pontedecimo, si svolgerà l'assemblea annuale dei Soci per discutere il seguente O.d.G. :
1) Relazione morale e finanziaria anno 2000;
2) Agonismo acque salse;
3) Varie ed eventuali.

IL SEGRETARIO
Carlo Rosa
IL CAPO GRUPPO
Carlo Niccoli

Nuova sala danze e congressi

Con la festa di Capodanno è stata inaugurata, presso il Circolo DLF di Rivarolo, la nuova Sala "Danze e Congressi"; il locale, ristrutturato di recente, rappresenta un altro punto di aggregazione che il DLF mette a disposizione dei suoi Soci.

Raccolta pro Gaslini

Nella notte di Capodanno, durante la festa presso il Centro Danza Idea di Pontedecimo, gli organizzatori della serata hanno lanciato una sottoscrizione a favore dell'Istituto Gaslini. La proposta è stata immediatamente accolta e in poco tempo, fra i partecipanti alla festa, sono state raccolte L. 500.000 , che sono già state versate (con C.C. postale) all'Istituto interessato.Un sentito ringraziamento ai sottoscrittori e agli organizzatori di questa bella iniziativa.

Gruppo podistico "50 e più DLF"

Il saluto del Presidente

Cari amici podisti, come "Presidente" vi ringrazio per l'impegno costante per la nostra piccola, ma grande Società sportiva, la "G.S. 50 e più - DLF". Quest'anno (mi riferisco all'anno 2000) abbiamo incrementato il numero di gare fatte, ottenendo ottimi risultati, come risulta chiaramente dalla classifica fatta con precisione e chiarezza dal nostro podista GIACOMO AGENO. Nelle nostre gare si è cementata una rara amicizia, che pare costruita come la roccia a strati e che ogni gara accresce e fa più salda: è questa la nostra forza di gruppo. Spero di essere di nuovo in mezzo a voi nelle prossime gare e così rivivere la tensione e la gioia che ci dà ogni gara. Ringrazio il consigliere allo Sport del DLF, Mario Bricchi, per il validissimo aiuto e la sua disponibilità nei nostri confronti. Un augurio vivissimo a tutti voi e alle vostre famiglie per il nuovo anno e, per il nostro gruppo, l'auspicio che abbia successi e sia sempre così compatto.

Il Presidente
Giuseppe Consolo

Risultati del Gruppo Podistico nel 2000

di Alberto Pittaluga

Con soddisfazione, il nostro Gruppo Podistico, nell'anno 2000, è stato incrementato da nuove adesioni, ottenendo così più risultati, sia nelle corse su strada, sia in quelle su pista. Alcuni nostri podisti, inoltre, hanno partecipato ad alcune corse in Svizzera. Riportiamo, qui sotto, i nomi dei nostri atleti che si sono maggiormente distinti durante l'anno.

CAMPIONATO ITALIANO DLF (Taranto)

- Castello Fabrizio 2° classificato nella sua categoria;
- Ansaldo Roberto 3° classificato nella sua categoria;
- Cera Bruno e Cordasco Salvatore hanno ottenuto tempi eccellenti.
- Marchese Giuseppe Campione ligure m. 100/200, 3° class. ad Arezzo;
- D'Aguanno Orlando 3° class. ad Arezzo;
- Bertelli Alessandro e Favale Ubaldo - Maratona d'Italia;
- Marchese Giuseppe - Maratona di Roma;
- coniugi Pittaluga - Maratona dell'Antola;
- Carboni Leana - 2ª classificata Varazze (sempre ottenendo notevoli piazzamenti);
- Pittaluga Lilli - quattro volte 1ª classificata (Gaiazza medaglia d'oro)

RIEPILOGO

Competizioni	tot. n°	0.082
Presenze alle competizioni	tot. n°	0.260
Chilometri percorsi	tot. n°	2.827 Km.

Gruppo ciclismo iscrizioni 2000

Iscrizioni aperte a tutti, adulti e ragazzi. Le quote sono L. 44.000 per tessera UISP e assicurazione R.C. + L. 15.000 per bollino appartenenza gruppo. SONO OBBLIGATORI: certificato di stato di buona salute per attività sportive non agonistiche, iscrizione DLF, una fotografia formato tessera. ***Per informazioni***:Vincenzo Ficco 010 2743606, Sergio Cappellotti 010 2743422, Mario Bricchi 010 2743349

Venerdì 18 Gennaio presso il **Circolo DLF di Ovada** si è svolta, con grande divertimento di tutti, una simpatica festa, a base di... "**Karaoke e Bagna Cauda**". Altre manifestazioni di questo tipo sono in programma e verranno comunicate, di volta in volta, ai Soci DLF.

Cleopatra, una grande regina

DI EROS AMADEI

Pochi personaggi dell'Antichità (salvo, forse, Cesare e Nerone) sono così conosciuti dal grande pubblico come Cleopatra, ma pochi, probabilmente, sono stati così travisati e sottovalutati come lei.

Nell'immaginario comune Cleopatra è vista come una donna di straordinaria bellezza, che si servì della sua avvenenza per conquistare il potere e che finì suicida (facendosi mordere da un serpente) quando si vide sconfitta.

Certo Cleopatra fu (in parte) tutto questo, ma anche ben altro : fu uno dei più importanti personaggi politici del suo tempo, uno dei protagonisti di un'epoca della Storia che vide agire sulla scena mondiale personaggi della levatura di Cesare, di Pompeo, di Augusto.

Chi era, dunque, e come era questa donna che osò sfidare la potenza di Roma?

Per prima cosa occorre chiarire che Cleopatra, benché regina dell'Egitto, non era per nulla egizia, bensì di stirpe greco-macedone; essa era infatti una discendente di Tolomeo Lago, un generale macedone al quale, alla morte di Alessandro Magno (nel 323 A.C.), era toccato in sorte il trono degli antichi faraoni.

Dopo Tolomeo i suoi figli e successori, per motivi religiosi, si erano sempre sposati con donne della propria famiglia (sorelle o cugine), mantenendo così la caratteristiche greco- macedoni della dinastia (la stessa Cleopatra, nel 51 A.c., all'età di 18 anni, fu fatta sposare con il fratello Tolomeo, l'erede al trono, che di anni ne aveva 10).

Oltre due secoli di matrimoni tra consanguinei avevano lasciato il segno nella stirpe dei Tolomei e si sa che gli ultimi di essi (e in particolare il padre di Cleopatra, Tolomeo Giscone) erano persone tarate mentalmente e fisicamente.

Questa degenerazione genetica aveva interessato anche Cleopatra? È impossibile dirlo perché sull'aspetto fisico di Cleopatra abbiamo notizie contrastanti e le stesse fonti antiche sono discordi.

L'opinione oggi prevalente è che la sua leggendaria bellezza sia stata molto esagerata e che il suo aspetto, tutto sommato, fosse abbastanza insignificante (testimonianze di contemporanei, riportate dagli storici greci e latini, la descrivono piccola di statura, gracile e dai lineamenti irregolari).

Quello su cui tutti concordano è sullo straordinario fascino personale di questa orgogliosa regina; Cleopatra fu, al di là di ogni dubbio, una donna colta, intelligente, dalla conversazione acuta e brillante, che affascinava i suoi interlocutori.

Come dicevamo, sarebbe tuttavia un errore fermarsi a questi aspetti esteriori della sua personalità : Cleopatra fu, soprattutto , un personaggio politico che aveva progetti e idee per sé e per la sua Patria, per i quali lottò da pari a pari con gli uomini più potenti del suo tempo.

Dopo essere riuscita ad impadronirsi del trono d'Egitto, grazie all'appoggio di Cesare, essa mirò ad ingrandire ed innalzare il suo Paese, cercando di preservarne l'indipendenza e di farne un alleato e non un satellite di Roma. Fu per raggiungere questo scopo che, alla morte di Cesare, essa si inserì nella lotta tra i due successori del defunto dittatore, Augusto (che controlla-

va l'Italia e l'Occidente) ed Antonio (che dominava l'Oriente), alleandosi con il secondo.
Certo, tra la principessa egizia e Antonio ci furono anche legami personali (i due si sposarono ed ebbero dei figli), ma l'alleanza fu soprattutto politica: Augusto era un convinto assertore del primato di Roma e dell'Italia nell'ambito dell'Impero e con lui al potere Cleopatra ed il suo regno avrebbero perduto ogni autonomia..
Il destino di Cleopatra si compì nel 31 A.C., davanti al golfo di Azio, dove la flotta di Antonio (rafforzata dalle navi egizie) fu sconfitta da quella di Ottaviano.
Secondo le fonti antiche la battaglia fu decisa dal comportamento della regina egizia la quale, nel momento decisivo, si fece cogliere dal panico ed ordinò alle sue navi di prendere il largo e fuggire; Antonio, dimentico del suo dovere, abbandonò i suoi uomini e seguì la donna nella fuga.
È difficile credere ad una simile ricostruzione della battaglia; molto più probabilmente Antonio e Cleopatra, imbottigliati con le loro navi nel golfo di Azio, tentarono di forzare il blocco con una sortita e, pur perdendo parecchie navi, riuscirono a sfondare e ad allontanarsi con il resto della flotta; Ottaviano Augusto fu pronto a travisare i fatti e a trasformare questo suo scacco, nei suoi bollettini di guerra, in una grande vittoria.
In realtà le vere ragioni della sconfitta di Cleopatra furono ben altre: il tradimento dei generali di Antonio e l'abile propaganda dei suoi avversari. Augusto riuscì a trasformare la sua contesa con Antonio per il dominio dell'impero nel conflitto tra l'Italia (e l'Occidente) ed una sovrana Orientale che voleva diventare la regina di Roma (e della quale Antonio era succube). Cleopatra, per parte sua, diede materia a questa propaganda, intervenendo nei consigli di guerra, suggerendo la strategia e le mosse da fare; d'altronde questo corrispondeva alla sua politica, che era quella di far apparire l'Egitto (e lei stessa) il principale alleato di Antonio e dei suoi seguaci. Dopo Azio (e dopo il suicidio di Antonio), l'indomita regina cercò ancora di combattere la sua battaglia, ottenendo un colloquio con Augusto e offrendogli la sua alleanza, ma il suo tempo era ormai giunto alla fine e l'erede di Cesare non aveva più bisogno di alleati, ma solo di servitori.
Davanti alla prospettiva di essere trascinata in prigionia fino a Roma, l'orgogliosa regina decise di uccidersi. La leggenda dice che si fece mordere da un serpente, ma si tratta, appunto, di una leggenda; in realtà noi sappiamo solo che morì avvelenata, ma come e da chi resterà sempre un mistero.

PISCINA DI RIVAROLO
Soc. FOLZER NUOTO
Riduzioni per Soci DLF

Comunichiamo le condizioni speciali previste per i Soci DLF.

-Riduzione quota frequenza sconto di **L. 10.000 a bimestre** sull'ammontare della quota di frequenza.

-Libera balneazione **L. 6000** (seimila) all'ora, anziché L. 7500.

-Abbonamento dieci bagni a **L. 35.000** (trentacinquemila), anziché L. 40.000.

Arte e lusso della seta

Genova dal '500 al '700

DI LUDOVICA RADIF

Genova-Palazzo Ducale (e Galleria di Palazzo Spinola), 11/11 2000-11/02 2001.

In vista del grande appuntamento di Genova del 2004, questa mostra punta l'obiettivo sulla straordinaria produzione tessile che fece di Genova (nel '500) una leader a livello europeo. Particolarmente riuscito è l'accostamento dei tessuti, esposti in teche o indossati da cardinali/prelati-manichino, a quadri famosi (Piola, Van Dyck,...) che ne documentano l'uso nel loro tempo; splendida l'ambientazione dello scenografo Pierluigi Pizzi, con cornici e pareti verniciate in nuance.

Come riepilogato a fine percorso, a seconda dei passaggi dell'ordito sulla trama e viceversa, si realizzano i vari tipi di tessuto, raso, damasco, velluto, lampasso; le possibilità economiche e le più disparate esigenze potevano aggiungervi preziosi fili metallici o inserirvi perle, pietre, vetri multicolori... Dal 1400 si segue, sul duplice binario delle stoffe e dei ritratti, la tendenza verso sete sempre più sfarzose: per es. la regina assira in "Semiramide avvertita dell'insurrezione di Babilonia" di Giovanni Andrea De' Ferrari (1500-1600) indossa un prezioso abito simile a un paliotto (paramento per altare) del 1600.

Si assiste al trionfo dei fiori e festoni nel paliotto con angeli, su disegno di Domenico Piola. I ricami si ottenevano anche attraverso un'applicazione delle sagome in stoffa su un secondo tessuto, oppure pressandovi direttamente i disegni. Ci riporta a una moda recente l'uso dei tessuti "tagiucati" tagliuzzati, come la giubba rossa e i pantaloni verdoni con strappi artistici del fanciullo di un quadro di Bernardo Strozzi. Dalla Francia provengono gli strani disegni "Bizarre", con strumenti musicali fantastici o elementi naturali esotici. Il ricamo può anche imitare il pizzo, o svilupparsi in andamento tortuoso "a meandro" (alla vita privata femminile è dedicata la seconda mostra, mentre qui vediamo il tipico abito in seta frusciante, "andrienne"). La seta diventava così per nobili e mercanti un elemento di distinzione e... una spesa notevole, ma ci sono anche esempi di decorazione su stoffa molto più comuni, i "mezzari", teli variopinti da rivestimento per pareti, divani, letti. Di origine indiana, fabbricati in industria a Genova per la prima volta nel 1787, mantennero il decoro centrale caratteristico dell'albero della vita, l'albero che nasce da una roccia e ospita tra i suoi rami, che invadono quasi l'intero tessuto, le più variegate specie animali e vegetali.

Una sezione commerciale esemplifica l'arte del disegno su seta, proponendo alla vista foulard con decori floreali o animali delle ultime stagioni di una delle firme più prestigiose.

Alcuni pannelli conclusivi illustrano le tecniche di allevamento dei bachi da seta: preziosi vermetti insostituibili per tanto splendore.

Appuntamenti

febbraio 2001

IL TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL GUSTAVO MODENA STAGIONE 2000/2001

3 febbraio 2001 - h. 21

TEATRI UNITI
DELIRIO AMOROSO

dall'opera di **Alda Merini**
uno spettacolo di e con **Licia Maglietta**

Licia Maglietta, dopo il successo di Pane e Tulipani, torna in palcoscenico con uno struggente monologo dedicato ad Alda Merini

suono Daghi Rondanini
luci Pasquale Mari
costume Katia Manzi

9 - 10 febbraio 2001 - h. 21

THEATRE DE LA MEZZANINE (Francia)
LA TRANSHUMANCE DES RIENS

Un folgorante teatro senza parole che fa appello ai sensi e alle emozioni: un affresco visionario sul secolo che ci attende. Spaventosamente bello. Tragicamente reale.

di **Denis Chabroullet**
musiche **Roselyne Bonnet des Tuves**
con: **Sandrine Albertelli, Angèle Hédeline, Jean Pierre Hutinet, Manon Juncker, Julie Nancy, Jean Claude Renard e un ciclista**

luci Franck Rondepierre
suono Eric Pottier
scene François Gourgues
costumi Henriette Charvet

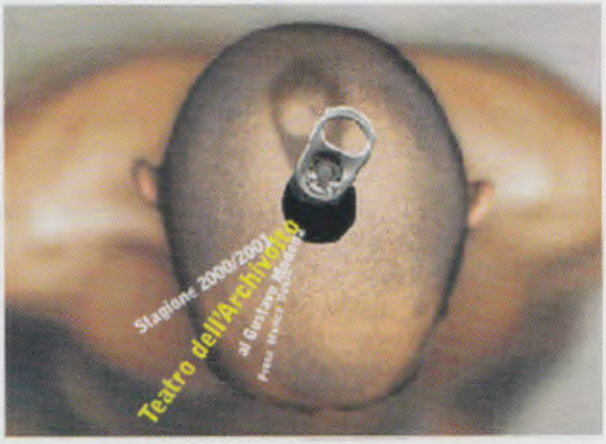
20 - 21 febbraio - h. 21 Foyer del Teatro Modena

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO

IL RAZZISMO SPIEGATO A LUCIA
di Giorgio Scaramuzzino

Liberamente tratto dal libro IL RAZZISMO SPIEGATO A MIA FIGLIA di Tahar Ben Jelloun, una lucida, ironica, conferenza/spettacolo su un tema attualissimo e controverso

con **Federico Vanni**
regia e drammaturgia **Giorgio Scaramuzzino**



Prezzi da lire 25.000 a lire 35.000
Biglietteria 010 412.315
Info 010 6592.220
modena@archivolto.it
www.archivolto.it

AGENZIE IMMOBILIARI

www.caseecaseimmobiliare.it ®

IMMOBILIARE

cAse & cAse

ITALIA S.R.L.

Case&Case Italia srl sponsor del Genoa per il campionato1999/2000

ERRATA CORRIGE

In merito alla nostra pubblicità uscita sulla GUIDA SOCI 2001 a pag 17, riteniamo opportuno chiarire che il DLF erroneamente ha pubblicato sconti sulle nostre tariffe che non potranno essere applicati. Ci scusiamo per l'errore a noi noto solo dopo la pubblicazione.

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

IN VENDITA

CENTRO Ad. Stazione Brignole mq 80. Rifiniture di pregio. Vero Affare !!! **010 5702635**

APPARIZIONE Prestigiosa villa. Mq 450 + ampio terreno Box Splendida Vista **Opportunità Unica**!!! **010 5702635**

PRINCIPE Via Centurione 5 1/2 vani + balconata Vista Discrete condizioni Liberabile nel 2002 Buona rendita mensile Vero Affare ! **Tel 010 5702635**

MORANEGO In casetta bifamiliare Libero appartamento con ingresso indipendente mq. 100 Appena ristrutturato Composto da: ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina + cantina + box + terreno. Vero affare !!! 010 5702635

CERTOSA (Piombelli) caratteristico appartamento in casetta con ingresso indipendente mq. 80 alla genovese in buono stato + terrazzo + giardino, termoautonomo, possibilità box **010 6001243**

RIVAROLO Ampissimi vani 6 alla genovese in ottimo stato Riscaldamento autonomo A soli 140 milioni trattabili; altro 5 vani termoautonomo in buone condizioni **010 6001243**

CASELLA Centralissimo, in caseggiato signorile mq. 75 Doppi servizi Balconata + box. Unico in zona. Prezzo Affare **010 6001243**

SESTRI PONENTE(Centrale) In piccola palazzina proponiamo luminosi perfetti mq. 60 Riscaldamento autonomo **010 6001243**

SAMPIERDARENA caratteristica mansarda arredata, mq 65 perfette condizioni, riscaldamento autonomo **010 6001243**

SESTRI PONENTE centralissima Vendesi caratteristica mansarda ammobiliata vani 4 riscaldamento autonomo, veramente perfetta **010 6001243**

OPPORTUNITÀ MUTUI RATE PARI AFFITTO.

ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Via Cecchi, 59 r Tel. 010 570.26.35

Via Merano, 36 r Tel. 010 600.12.43

vendiamo fiducia, trattando case